

PROGETTAZIONE :

Studio Tecnico

# ***SALVAGGIO SAMUELE & MARCHETTI DANIELE***

Periti Industriali

VIALE TOGLIATTI n°49, SOVIGLIANA - VINCI ( FI ) - CAP 50059  
TEL./FAX 0571/508116 - E-mail : studio@salvaggiomarchetti.it

NOTE:

## DOCUMENTI DI RIFERIMENTO :


DISEGNO N°

DESCRIZIONE

## REVISIONI :

4					
3					
2					
1					
0	11/19	EMISSIONE PER PROGETTO DI MASSIMA	M.P.	D.M.	D.M.
REVISIONE	DATA	DESCRIZIONE	DISEGNATO	CONTROLLATO	APPROVATO

PROPRIETA'

***DIONISIO S.r.l. - CASAROSA S.r.l.***

OGGETTO

COMPLETAMENTO PARCHEGGI PUBBLICI DI CUI ALLA  
CONVENZIONE N°3509/2220 DEL 06/03/2001  
VIA PALAU / VIA SASSARI - LOC. NAVACCHIO - CASCINA (PI)

IMPIANTO

**IMPIANTO ELETTRICO**

ELABORATO

**SCHEMI QUADRI ELETTRICI**

TIMBRO E FIRMA



N° COMMESSA	126/18
N° LAVORO	3722
SCALA	//
FORMATO	A4
FOGLIO...DI...	//

TAVOLA N°



**ELENCO ALLEGATI**

[illegible]

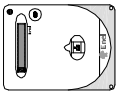
PROGETTAZIONE: <i>Studio Tecnico</i> <b>SALVAGGIO SAMUELE &amp; MARCHETTI DANIELE</b> <i>Periti Industriali</i>  VIALE TOGLIATTI, 48 • SOVIGLIANA • VINCI (FI)	NOTE:		
	OGGETTO : IMPIANTO ELETTRICO	DATA	11/19
		DISEGN.	M.P.
		PREC. F.G.	//
		FOGLIO	EQ-00
		SUCC. F.G.	//
ELENCO GENERALE ALLEGATI			



SCHEMA A BLOCCHI QUADRI ELETTRICI



GRUPPO DI MISURA  
ENTE EROGATORE  
F+N, 230V, Pmax=4,5kW



$I_{cc} \leq 6\text{ kA}$



VALORI CONVENZIONALI DELLA CORRENTE DI CORTOCIRCUITO MASSIMA E DEL FATTORE DI POTENZA DI CORTOCIRCUITO NEL PUNTO DI CONNESSIONE ALLA RETE    Rif. CEI 0-21			
TIPO DI FORNITURA		CORRENTE DI CORTOCIRCUITO TRIFASE	CORRENTE DI CORTOCIRCUITO MONOFASE
MONOFASE	POTENZA DISPONIBILE TUTTE	---	6 kA (cos $\phi_{cc}$ = 0,7)
	POTENZA DISPONIBILE $\leq 33$ kW	10 kA (cos $\phi_{cc}$ = 0,5)	6 kA (cos $\phi_{cc}$ = 0,7)
TRIFASE	POTENZA DISPONIBILE $> 33$ kW	15 kA (cos $\phi_{cc}$ = 0,3)	6 kA (cos $\phi_{cc}$ = 0,7)
<div>- L'utente può richiedere una fornitura monofase o trifase per usi domestici fino a 10kW.</div> <div>- Il fattore di potenza di cortocircuito (cos<math>\phi_{cc}</math>) permette di calcolare la corrente di cortocircuito in fondo ad una linea dell'utente, mettendo in conto la resistenza e la reattanza della linea stessa.</div> <div>Il fattore di potenza di cortocircuito è quello assunto dalle norme per gli interruttori automatici, secondo lo scagione della potenza di cortocircuito.</div> <div>- Tali valori della corrente di cortocircuito si basano su una taglia massima del trasformatore MT/BT nella cabina di distribuzione di 630kVA (tensione di cortocircuito del 6%). Va da sé che i Distributori non potranno utilizzare trasformatori di potenza superiore.</div> <div>I Distributori che nelle reti esistenti hanno trasformatori di taglia superiore, o tensione di cortocircuito inferiore, devono comunicare ai nuovi utenti valori della corrente di cortocircuito maggiori di quelli suindicati.</div> <div>In assenza di comunicazioni in merito, l'utente si basa sui valori indicati in tabella.</div>			

PROGETTAZIONE: *Studio Tecnico*  
**SAL VAGGIO SAMUELE & MARCHETTI DANIELE**  
*Petri Industriali*  
VIALE TOGLIATTI, 49 - SOMIGLIANA - VINCI (FI)

OGGETTO : IMPIANTO ELETTRICO		DATA	11/19
		DISEGN.	M.P.
		PREC. FG.	//
		FOGLIO	01
SCHEMA A BLOCCHI		SUCC. FG.	//



SPECIFICHE TECNICHE QUADRI ELETTRICI

<div><div><div>- GENERALITA'</div><div>I quadri elettrici di comando e regolazione porteranno installate tutte le apparecchiature di comando e protezione delle linee ad essi in derivazione e per le regolazioni; le linee in derivazione saranno dotate di protezione contro il sovraccarico e il cortocircuito; il quadro dovrà rispondere alle caratteristiche costruttive dettate dalle normative CEI 17-13/1, 23-51 e DL 81/08 e dovrà essere ad esecuzione IP44. In relazione alla tipologia del locale. Dotati di pannellatura di servizio e porta piena con dispositivo di chiusura a chiave, saranno completamente chiusi su tutti i lati e con le apparecchiature così predisposte: -unità di arrivo: Interruttore generale e/o sezionatore di quadro e automatismi di consenso e regolazione. -gruppo funzionale: assieme delle apparecchiature di protezione e automatismi di consenso e regolazione. -unità di ripartenza: assieme delle morsettiere atte al collegamento delle apparecchiature alle linee ad esse in derivazione . -CARPENTERIE METALLICHE Il quadro sarà realizzato con strutture di tipo protetto, in lamiera di prima scelta di acciaio, laminata a M.P.eddo e bordi rifilati spessore minimo 15/10 (non sono ammesse lamiere di tipo laminato a caldo o da coils) con trattamento antiruggine delle lamiere e verniciatura con smalto epossidico essiccato in forno I quadri che verranno installati in luoghi con accesso di persone non facenti parte del personale di manutenzione, quindi devono essere corredati di interblocco meccanico sul generale di quadro oppure sarà realizzato un sistema equipollente. Tutto il quadro elettrico, barrature, supporti e caviette dovrà poter sopportare un corrente di cortocircuito almeno 1,5 volte la Icc nominale ipotizzata sulle barre. I dispositivi di protezione dovranno essere adeguatamente dimensionati per la protezione contro le sovracorrenti delle condutture derivate secondo quanto indicato dalla normativa CEI 64-8 e coordinate alle caratteristiche della utenza. Gli interruttori di protezione dei motori devono avere le seguenti caratteristiche: -Termica regolabile; comprendente il valore di corrente nominale del motore da proteggere; -Essere autoalimentati per ogni valore di corrente di cortocircuito per quelli con soglia di taratura termica fino a 6A -Essere limitatori fino a 50kA per quelli con taratura termica fino a 6A. Il costruttore dei quadri dovrà verificare e certificare che la combinazione e il coordinamento delle apparecchiature possa garantire quanto segue: -Gli interruttori dovranno avere un potere di chiusura o di interruzione superiore alla corrente di corto circuito presunta nel punto di installazione del quadro; -Dovrà intervenire solamente la protezione da sovraccarico in un dato circuito con corrente di guasto inferiore alla corrente di corto circuito presunta nel punto di guasto -Coordinamento di tipo "C" o "D" tra le protezioni da sovraccarico con i contattori e relé termici (Norme CEI 17-13/1+CEI 17-17) -Coordinamento M.P.a interruttori magnetotermici e dispositivi differenziali. I relé e temporizzatori dovranno essere scelti per innesto su zoccolo, con impiego di zoccoli con diverso orientamento degli innesti per le diverse tensioni di esercizio. Dovranno essere provvisti di segnalatore che ne indichi lo stato e dovranno avere i contatti adatti per correnti forti. La disposizione delle apparecchiature dovrà essere scelta in modo da rendere facile la individuazione dei circuiti e la loro manutenzione; a questo scopo le pannellature M.P.ontali saranno dotate di targhette con iscrizioni recanti la destinazione delle apparecchiature come indicato negli schemi.</div></div></div>	<div><div><div>Alle apparecchiature stesse saranno applicate, nella parte interna, etichette adesive con sigla alfanumerica relativa all'identificazione del quadro di appartenenza e del numero d'ordine riferito allo schema unifilare allegato, (es.: 15QF-1) I quadri dovranno essere provvisti di collegamento equipotenziale al circuito di terra e di protezione, la rimozione dei ripari sarà possibile solo con apposita attrezzatura, e le eventuali morsettiere che per necessità dovranno rimanere in tensione anche a sezionatore di quadro aperto (arrivo linea principale) saranno provviste di apposite protezioni a rottura meccanica e/o pannellatura isolante. In ogni scomparto del quadro dovrà essere prevista una sbarra di rame che, percorrendo tutta la lunghezza delle morsettiere, collegherà tutti i conduttori di protezione delle utenze, tramite apposito bullone predisposto sulla barra. L'interruttore generale sarà corredato di blocco meccanico della portella a interuttore chiuso e di dispositivo di sblocco portella azionabile mediante chiave o attrezzo. In modo da permettere al personale qualificato di accedere all'interno del quadro, senza interrompere l'alimentazione, per le operazioni di prova e manutenzione periodica. Le apparecchiature saranno derivate da barratura o morsetti omnibus e l'assemblaggio dovrà essere realizzato in modo da garantire un grado di protezione IPXXB o IPXXD min con pannellature asportate. Il cavo di alimentazione del quadro si atterrerà direttamente sul terminal dell'interruttore senza interposizione di morsetti, e dovrà essere segregato e separato dagli altri cavi in ingresso e uscita dal quadro I conduttori dovranno essere di tipo N07VK e saranno posati all'interno di canalette isolate in PVC autoestinguente opportunamente fissate ai montanti ed alle pannellature interne del quadro stesso La colorazione dei conduttori dovrà permettere l'immediata identificazione delle caratteristiche di funzionamento del circuito (Protezione, Potenza, Ausiliari SELV, PELV o FELV, Interblocchi) rispettando quanto indicato in Tab.A. I conduttori dovranno portare, a ciascuno dei capi tramite anelli o fascette segnafilo, la identificazione alfanumerica del circuito con riferimento alla fase ed al n° caratteristico dell'apparecchiatura così come riportato negli schemi (es.: (L1,1)/(2L2,2) etc) come da Tabella B, ed i terminali dovranno essere dotati di capicorda a compressione preisolati con caratteristiche consoni al tipo di connessione. Nei cablaggi di circuiti funzionali i conduttori porteranno la numerazione alfanumerica che identifichino - Il codice dell'apparecchio secondo la norma CEI (sottocomitato 3 ) e la UNI ISO 1028 - Il numero di riferimento della pagina nel fascicolo dello schema; - Il numero di riferimento della colonna all'interno della pagina con i relativi rimandi alle circulaizzazioni seguenti. La connessione alle linee derivate avverrà solo tramite morsettiere componibili fissate su profili normalizzati. Le morsettiere dovranno essere installate ad una distanza minima di 12,5mm dal pannello superiore o inferiore del quadro. I morsetti relativi a ciascuna utenza dovranno essere raggruppati, con interposizione di setto separatore, per la separazione elettrica e ottica i cavi in partenza da ogni morsetteria verso le utenze in campo, dovranno essere fermati su appositi sostegni, in modo che il peso del cavo non vada a gravare sui morsetti; dovranno essere presi tutti gli accorgimenti necessari tali da non danneggiare l'isolamento del cavo. Tutte le linee facenti capo al quadro dovranno portare nel tratto terminale la identificazione alfanumerica caratteristica del circuito, con riferimento agli schemi dei quadri. L'ingresso dei conduttori attraverso l'involucro esterno del quadro dovrà avvenire senza che si pregiudichino le caratteristiche di tenuta richieste; a tale scopo saranno impiegati passacavi a tenuta o sistemi equipollenti.</div></div></div>	<div><div><div>PROGETTAZIONE: Studio Tecnico</div><div>SAL VAGGIO SAMUELE &amp; MARCHETTI DANIELE</div><div>Parti Industriali</div><div>VALE TOGLIATTI, 49 - SOVIGLIANA - VINCI (FI)</div></div></div>	<div><div>OGGETTO : IMPIANTO ELETTRICO</div><div>SPECIFICHE TECNICHE 1</div></div>	<div><div>DATA 11/19</div><div>DISEGN. M.P.</div><div>PREC.FG. //</div><div>FOGLIO 01</div><div>SUCC. FG. 02</div></div>

SPECIFICHE TECNICHE QUADRI ELETTRICI

TABELLA A -Colorazione conduttori-	
COLORE	DESTINAZIONE
GIALLO/VERDE	Protezione
NERO-GRIGIO-MARRONE	Potenza Circuiti 380/220V
AZZURRO-CELESTE	Neutro Circuiti 380/220V
BIANCO	Ausiliari 380/220V
ROSSO	Ausiliari SELV/PELV/FELV
ARANCIO	Interblocchi
TABELLA B - Identificazione conduttori	
DESIGNAZIONE	IDENTIFICAZIONE
LINEA ALIMENTAZIONE IN c.a.	fase 1 L1 fase 2 L2 fase 3 L3 Neutro LN
LINEE DERIVATE IN c.a.	fase 1 ...R/ ...X/ ...U fase 2 ...S/ ...Y/ ...V fase 3 ...T/ ...Z/ ...W Neutro ...N
LINEA ALIMENTAZIONE IN c.c.	Positivo L+ Negativo L- Mediano M
CONDUTTORE DI PROTEZIONE	(Sist. TT-TNS) PE
CONDUTTORE DI PROTEZIONE	(Sist. TNC) PEN
CONDUTTORE DI TERRA	(Dispersore) E
Terra senza disturbi	TE

Fig 1 - Canaletta per cablaggi

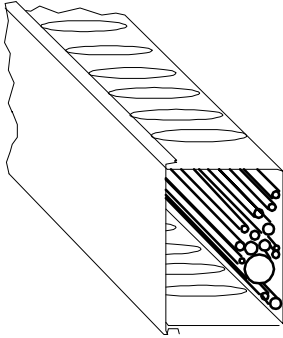


Fig 3 - Ingresso conduttori quadro

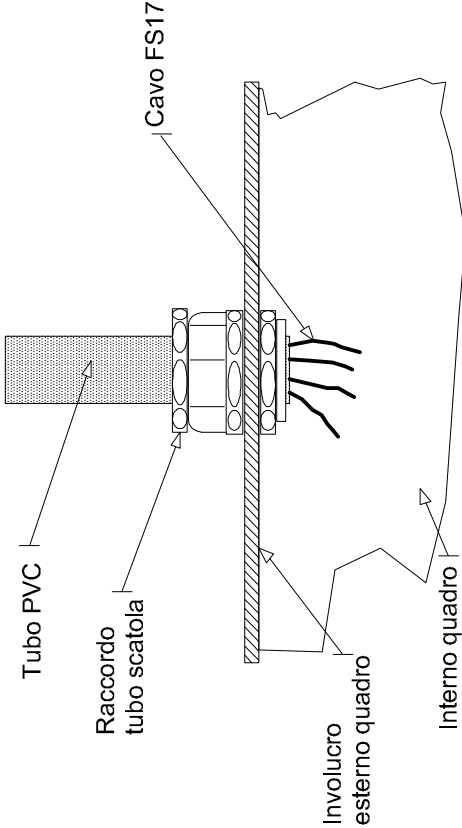
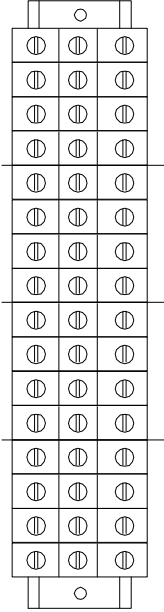


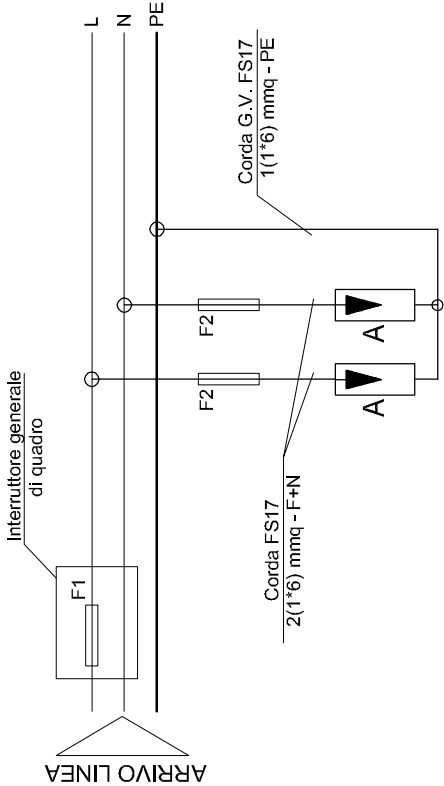
Fig 2 - Morsettiere quadri




PROGETTAZIONE: <u>Studio Tecnico</u> <b>SALVAGGIO SAMUELE &amp; MARCHETTI DANIELE</b> <i>Periti Industriali</i> VIALE TOGLIATTI, 49 - SOVIGLIANA - VINCI (FI)	NOTE:	OGGETTO : IMPIANTO ELETTRICO			
			DATA	11/11	M.P.
			DISEGN.		
			PREC. FG.	01	
			FOGLIO	02	
			SUCC. FG.	03	

SPECIFICHE TECNICHE QUADRI ELETTRICI

PARTICOLARE MONTAGGIO LIMITATORE  
DI SOVRATENSIONE (Monofase)





Marca: DEHN  
Modello: Dahnventil  
Articolo: DV M TT 2P 255  
Descrizione: Scaricatore combinate sfilareonometrico per reti monofasi TT e TN a 230V (circuito "1+1")

Tensione nominale del circuito di alimentazione Un: 230 Vac  
Tensione massima continua Uc: 265 Vac  
Classe di prova sec. IEC 61643-1: 1+2  
Corrente ad impulso (10/350) Imp: 50 kA  
Corrente nominale di scarica (8/20) In: 25 kA  
Estinzione corrente susseguente di rete It: 50 kA  
Tempo d'intervento ta: <25ns  
Fusibile di protezione: 25A gG/gS  
Temperatura di esercizio: -40°C - +80°C  
Sezione di collegamento: min 6mmq / max 16mmq rame flessibile  
Montaggio: guida DIN 35mm secondo EN 50222  
Involucro: termoplastico  
Protezione: ESEC: IP20

PROGETTAZIONE: <u>Studio Tecnico</u> <b>SALVAGGIO SAMUELE &amp; MARCHETTI DANIELE</b> <i>Petri Industriali</i>  VIALE TOGLIATTI, 49 - SOVIGLIANA - VINCI (FI)	NOTE:	OGGETTO : IMPIANTO ELETTRICO			
		PARTICOLARE MONTAGGIO SCARICATORE DI SOVRATENSIONE (Monofase)			
		DATA	11/19	DISEGN.	M.P.
		PREC. FG.	02	FOGLIO	03
		SUCC. FG.	//		



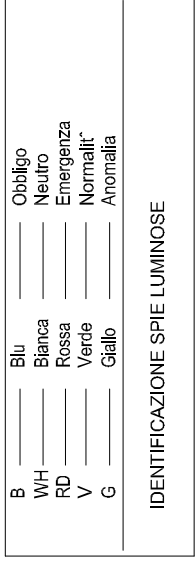
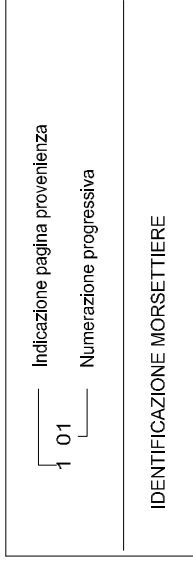
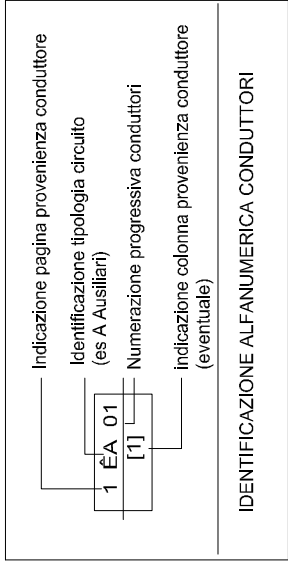
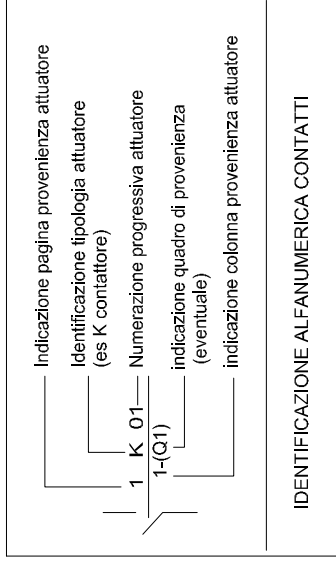




LEGENDA SIMBOLI QUADRI ELETTRICI

	ved tabella di identific.	Contatto in scambio
	ved tabella di identific.	Contatto normalmente aperto
	ved tabella di identific.	Contatto normalmente chiuso
	ved tabella di identific.	Contatto na /nc con ritenuta meccanica
	ved tabella di identific.	Contatto na /nc di finecorsa meccanico
	ved tabella di identific.	Contatto di temporizzatore: - con ritardo alla eccitazione - con ritardo alla diseccitazione
	S..	Selettore a n posizioni
	P..	Pulsante normalmente aperto
	P..	Pulsante normalmente chiuso
	K	contattore di potenza
	KA	relZ ausiliario
	KT	Temporizzatore
	SF	Micro finec. Serranda Tagliatuoco
	B	Sonda di Misura (Segnale 0/010V)
	F	Rivelatore elettromeccanico (Segnale I/O)
	SIGLA	DESCRIZIONE

	OR	Contaore
	HA	Avvisatore acustico
	H	Segnalazione luminosa (1) lampeggiante
	Y,YS, N,B,U	Apparecchiature di regolazione elettro(meccanici)
	-	Diodo
	D	Orologio programmabile
	Q	Sezionatore di manovra
	FA	Portafusibili sezionabile
	F	Portafusibili
	FO	rel termico
	T	Trasformatore di tensione
	QF	Interruttore automatico magnetotermico( diffe.le)
	ved tabella di identific.	Collegamento in morsettiere apparecchiature in campo o su altri quadri
	ved tabella di identific.	Collegamento in morsettiere apparecchiature tra diverse sezioni del quadro
	ved tabella di identific.	Collegamento interno pannello ausiliari
	SIGLA	DESCRIZIONE



SITUAZIONE ANTE 09/08/2017 PRIMA DELL'ENTRATA IN VIGORE DEL DLgs 106/17			SITUAZIONE POST 09/08/2017 DOPO L'ENTRATA IN VIGORE DEL DLgs 106/17		
DESCRIZIONE CAVO	TIPI DI CAVO	LIVELLO DI RISCHIO EUROCLASSE CPR CEI-JUNEI 35016	TIPI DI CAVO	CONDIZIONE DI INSTALLAZIONE CEI 64-8	LUOGHI DI IMPIEGO
Cavi non propaganti la fiamma (CEI 20-35)	H07VK-K 450/750V	BASSO (posa singola) Eca	H07VK-K, H07RN-F e altri cavi armonizzati	Luoghi Ordinari (non marci)	Altre attività: installazioni non previste negli uffici di cui sopra e dove non esiste rischio di incendio e pericolo per persone e/o cose.
	H07RN-F 450/750V				
Cavi non propaganti Incendio (CEI 20-22)	FS17 450/750V	BASSO (posa a fascio) Cca-s3,d1,a3	FS17 450/750 V	Luoghi marci di tipo B e C	Altre attività: edifici destinati ad uso civile con altezza antincendio inferiore a 24m, sala d'attesa, bar, ristorante, studio medico
	FG70R 0,6/1kV		FG16(0)R16 0,6/1kV		
	N07G9-K 450/750V		FG17 450/750 V		Strutture sanitarie che erogano prestazioni in regime di ricovero ospedaliero e/o residenziale a ciclo continuativo e/o diurno, case di riposo per anziani con oltre 25 posti letto; strutture sanitarie che erogano prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale, ivi comprese quelle riabilitative, di diagnostica strumentale e di laboratorio. Locali di spettacolo e di trattenimento in genere, impianti e centri sportivi, palestre, sia a carattere pubblico che privato. Alberghi, pensioni, motel, villaggi albergo, residenze turistico-alberghiere, villaggi turistici, alloggi, agriturismo, ostelli per la gioventù, rifugi alpini, bed & breakfast, dormitori, case per ferie, con oltre 25 post letto; strutture turistico-ricettive nell'area aperta (campeggi, villaggi turistici, ecc.) con capacità ricettiva superiore a 400 persone. Scuole di ogni ordine, grado e tipo, collegi, accademie con oltre 100 persone presenti; asili nido con oltre 30 persone presenti. Locali adibiti ad esposizione e/o vendita all'ingrosso o al dettaglio, fiere e quartieri fieristici. Aziende ed uffici con oltre 300 persone presenti, biblioteche ed archivi, musei, gallerie, esposizioni e mostre. Edifici destinati ad uso civile, con altezza antincendio superiore a 24m.
	FG70M1 0,6/1kV		FG16(0)M16 0,6/1kV		
Cavi LS0H (CEI 20-38)	H07Z1-K TYPE 2 450/750V	MEDIO  Cca-s1b,d1,a1	H07Z1-K TYPE 2 450/750V	Luoghi marci di tipo A	
	FG100M1 0,6/1kV		FG180M16 0,6/1kV		
	FG70M1 0,6/1kV				
	FG70M2 0,6/1kV		FG180M18 0,6/1kV		
	FG100M2 0,6/1kV				
NOTE: 1) Sono ammessi anche cavi Eca alle condizioni indicate nell'articolo 751.04.2.8 a) 2) Sono ammessi anche cavi Eca e Cca-s3,d1,a3 per condutture incassate in strutture incombustibili (ad esempio sotto traccia), oppure installati in tubi protettivi o involucri metallici con grado di protezione almeno IP4X 3) Qualora dopo il 09/08/2017 il cavo CPR non fosse disponibile sul mercato, potranno essere installati cavi non armonizzati. Dovranno tuttavia essere sostituiti con cavi CPR non appena disponibili in commercio. 4) Per titoli autorizzativi, progetti o inizio lavori con data antecedente il 09/08/2017 i cavi non CPR sono ammessi. Qualora la suddetta data non fosse certa si rientra nell'obbligo dell'utilizzo dei cavi CPR.					

PROGETTAZIONE:  <i>Studio Tecnico</i>  <b>SAL VAGGIO SAMUELE &amp; MARCHETTI DANIELE</b> <i>Pezzi Industriali</i>  VIALE TOGLIATTI, 49 - SOVIGLIANA - VINCI (FI)	NOTE:				
	OGGETTO : IMPIANTO ELETTRICO	DATA	11/19	DISEGN.	M.P.
	TABELLA CONVERSIONE CAVI TRADIZIONALI CON CAVI CPR UE305/11	PREC. FG.	02	FOGLIO	03
		SUCC. FG.	//		
		MOD.:1-2009.DWG			

SCHEMA QUADRO  
ILLUMINAZIONE PARCHEGGIO "QP"

Pag. N°	REVISIONE N°				Descrizione	Formato
	0	1	2	3		
01					SCHEMA UNIFILARE	A4
02					FRONTE QUADRO	A4
03					FRONTE QUADRO	A4

[illegible]

VALORE DI I cto PRESUNTA

SUL QUADRO

<6 (KA)

TENSIONE

230 (V)

FREQUENZA

50(Hz)

SIST. DI NEUTRO

TT

CATEGORIA

1°

DENOMINAZIONE DEL QUADRO

ILLUMINAZ. PARCHEGGIO "QP"

IP 65

NORME DI RIFERIMENTO

INT. SCATOLATI amb. INDUSTRIALE

☐

CEI 17-5 (EN 60947-2)

INT. MODULARI amb. DOMESTICO

☐

CEI 23-3 (Iec. (EN 60898)

INT. MODULARI amb. INDUSTRIALE

☒

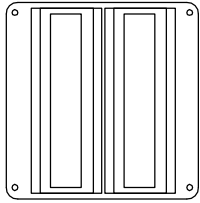
CEI 17-5 (EN 60947-2)

CARPENTERIA

☒

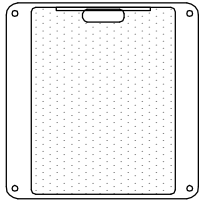
CEI 17-13    CEI 23-51

Vista Pannello Interno



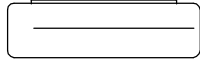
400

Vista Frontale



376

Vista Laterale



135

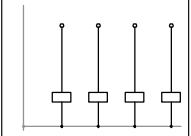
• Carpenteria Termoplastica • 36 Unità Modulari • Esec Ip65 • Porta Trasparente •

NOTE:

Le dimensioni della carpenteria sono indicative e dovranno essere verificate dal costruttore del quadro in funzione:

- della marca;
- della verifica dei limiti di sovratemperatura.

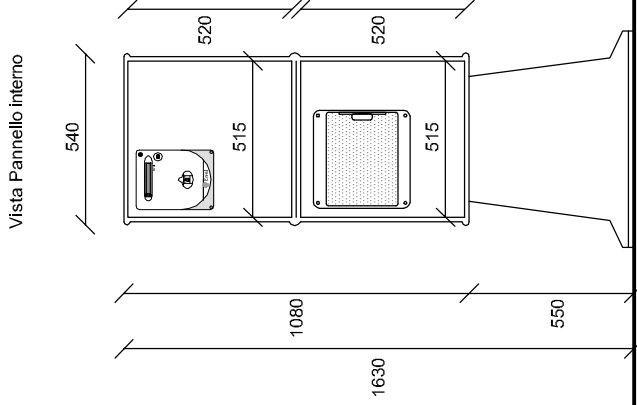
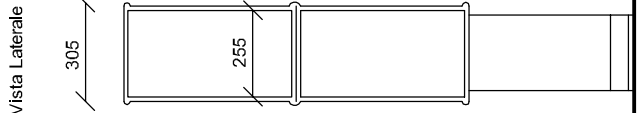
La carpenteria dovrà essere sovradimensionata considerando uno spazio disponibile del 30%.

Dimensioni esterne	Quadro	Risaltita	Forma Segregazione 1 <div>Quadro Elettrico</div> 
Larghezza (mm)	376		
Altezza (mm)	400		
Profondità (mm)	135		
Tipo Carpenteria	Termoplastica		
N° Moduli	36 (18x2)		
Grado di Protezione	Esterno Interno IP 65   IP 30		
Esecuzione	Esterno		
Installazione	a Parete		
Forma Segregazione	Tipo 1		

OGGETTO: IMPIANTO ELETTRICO  
CARPENTERIA QUADRO

SCHEMA QUADRO  
ILLUMINAZIONE PARCHEGGIO "QP"

DATA 11/19  
DISEGN. M.P.  
PREC. FG. 01  
FOGLIO 02  
SUCC. FG. 03

VALORE DI I.c.to PRESUNTA SUL QUADRO <6 (KA)		<div>Vista Pannello interno</div>  <div>Vista Laterale</div> 		<div>NOTE:</div> <div>Le dimensioni della carpenteria sono indicative e dovranno essere verificate dal costruttore del quadro in funzione: - della marca; - della verifica dei limiti di sovratemperatura. La carpenteria dovrà essere sovradimensionata considerando uno spazio disponibile del 30%.</div>																				
TENSIONE 230 (V)																								
FREQUENZA 50(Hz)																								
SIST. DI NEUTRO TT																								
CATEGORIA 1°																								
DENOMINAZIONE DEL QUADRO ILLUMINAZ. PARCHEGGIO "QP"		<div>Carpenteria stradale in SMC (vetroresina) con n°2 vani muniti di serratura per contenimento quadro elettrico e contatore Enel Esec. IP 43 - Porta Piena</div>		<div>Dimensioni esterne</div> <table><tr><td>Larghezza (mm)</td><td>540</td></tr><tr><td>Altezza (mm)</td><td>1630</td></tr><tr><td>Profondità (mm)</td><td>305</td></tr></table> <div>N. Moduli</div> <table><tr><td>---</td></tr></table> <div>Tipo Carpenteria</div> <table><tr><td>SMC (vetroresina)</td></tr></table> <div>Grado di Protezione</div> <table><tr><td>Esterno</td></tr><tr><td>Interno</td></tr><tr><td>IP 43</td></tr><tr><td>IP 30</td></tr></table> <div>Esecuzione</div> <table><tr><td>Esterno</td></tr></table> <div>Installazione</div> <table><tr><td>a Pavimento</td></tr></table> <div>Forma Segregazione</div> <table><tr><td>Tipo 1</td></tr></table> <div>Forma Segregazione 1</div> <table><tr><td>Quadro Elettrico</td></tr><tr><td>Nessuna segregazione</td></tr></table>				Larghezza (mm)	540	Altezza (mm)	1630	Profondità (mm)	305	---	SMC (vetroresina)	Esterno	Interno	IP 43	IP 30	Esterno	a Pavimento	Tipo 1	Quadro Elettrico	Nessuna segregazione
Larghezza (mm)	540																							
Altezza (mm)	1630																							
Profondità (mm)	305																							
---																								
SMC (vetroresina)																								
Esterno																								
Interno																								
IP 43																								
IP 30																								
Esterno																								
a Pavimento																								
Tipo 1																								
Quadro Elettrico																								
Nessuna segregazione																								
NORME DI RIFERIMENTO																								
INT. SCATOLATI amb. INDUSTRIALE	<input type="checkbox"/>																							
CEI 17-5 (EN 60947-2)																								
INT. MODULARI amb. DOMESTICO	<input type="checkbox"/>																							
CEI 23-3 (Ved. (EN 60898)																								
INT. MODULARI amb. INDUSTRIALE	<input checked="" type="checkbox"/>																							
CEI 17-5 (EN 60947-2)																								
CARPENTERIA	<input checked="" type="checkbox"/>																							
CEI 17-13																								
CEI 23-51	<input checked="" type="checkbox"/>																							
PROGETTAZIONE: <i>Studio Tecnico</i> <b>SALVAGGIO SAMUELE &amp;</b> <b>MARCHETTI DANIELE</b> <i>Petit Industriali</i> VIALE TOGLIATTI, 48 - SOVIGLIANA - VNCI (FI)		NOTE:		OGGETTO: IMPIANTO ELETTRICO CARPENTERIA QUADRO																				
				SCHEMA QUADRO ILLUMINAZIONE PARCHEGGIO "QP"																				
				DATA 11/19																				
				DISEGN. M.P.																				
				PREC. FG. 02																				
				FOGLIO 03																				
				SUCC. FG.	//																			